

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1155 del 08/03/2023
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. RO.2MA. SOCIETÀ AGRICOLA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON DET. AMB N. n. 1995/2017 del 18/04/2017 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGRITURISMO - NELL'IMPIANTO SITO IN FAENZA (RA) - VIA SACRAMORA, 12.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1207 del 08/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno otto MARZO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **RO.2MA. SOCIETÀ AGRICOLA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON DET – AMB N. n. **1995/2017 del 18/04/2017** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI **AGRITURISMO - NELL'IMPIANTO SITO IN FAENZA (RA) - VIA SACRAMORA, 12.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATO che la **RO.2MA Società Agricola (P.IVA 02546160397), avente sede legale e dell'impianto a Faenza (RA) via Sacramora, 12**, risulta in possesso dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n.1995/2017 del 18/04/2017**, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche recapitanti in strato superficiale del suolo mediante sub-irrigazione (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 08/07/2022 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 115065/2022 del 12/07/2022 (Pratica Sinadoc 25593/2022) dalla **RO.2MA Società Agricola (P.IVA 02546160397)** di modifica sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n.1995/2017 del 18/04/2017**, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante “Norme in materia ambientale” - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 25553/2022, emerge che:

- la società svolge attività di **Agriturismo “Il Contadino Telamone”** che svolge attività agrituristica con ristorante e alloggi per gli ospiti e dell' **'Agriturismo “Sacramora 12”** che offre principalmente il servizio di pernottamento, attività culturali e preparazione dei propri prodotti nel laboratorio/cucina.;
- in data 07/10/2019 la **RO.2MA Società Agricola** ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA **n.1995/2017 del 18/04/2017**, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- in particolare la modifica in oggetto consiste nella realizzazione di una piscina con servizi igienici annessi e di una nuova camera con servizi igienici in uno dei fabbricati dell'Agriturismo “Sacramora 12” che generano un nuovo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa come comunicato con nota PG 122050/2022 del 22/07/2022;
- con nota PG 127668/2022 del 02/08/2022 lo SUAP ha trasmesso alla ditta una richiesta di documentazione integrativa di ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Faenza Bassa Romagna;
- con nota PG 140108/2022 del 26/08/2022 lo SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC di Ravenna la richiesta da parte della **RO.2MA Società Agricola di una proroga di 45 giorni, ovvero fino alla data del 11/10/2022**), per la presentazione della documentazione integrativa richiesta da ARPAE Servizio territoriale di Faenza – Bassa Romagna, trasmessa con nota ns PG 127668/2022 del 02/08/2022, concessa con nota PG 14193/2022 del 30/08/2022;
- con nota PG 166684/2022 del 11/10/2022 lo SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC di Ravenna la richiesta da parte della **RO.2MA Società Agricola** di una ulteriore **proroga di 30 giorni del termine fissato al 11/10/2022, ovvero fino alla data del 11/11/2022**, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta da ARPAE Servizio territoriale di Faenza – Bassa Romagna, trasmessa con nota ns PG 127668/2022 del 02/08/2022; “al fine di poter ultimare la redazione delle integrazioni in ragione della documentazione richiesta al punto 3 della sopracitata nota di ARPAE Servizio territoriale di Faenza – Bassa Romagna, che ha richiesto il coinvolgimento della ditta che ha predisposto il progetto”, concessa con nota PG 166846/2022 del 12/10/2022;
- con nota PG 186894/2022 del 14/11/2022 lo SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC di Ravenna la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla ditta in data 11/11/2022;
- con nota PG 201547/2022 del 07/12/2022 lo SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC di Ravenna della documentazione integrativa volontaria, presentata dalla ditta in data 07/12/2022;
- con nota PG 12917/2023 del 24/01/2023 e successiva nota esplicativa PG 26884/2023 del 14/02/2023, lo SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC di Ravenna della documentazione integrativa volontaria, presentata dalla ditta in data 24/01/2023 e in data 14/02/2023.
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risulta acquisito con nota PG 210489/2022 del 23/12/2022 il parere favorevole con prescrizioni dell'Unione della Romagna Faentina per lo

scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, così come modificato con nota PG 37299/2023 del 02/03/2023;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB **n.1995/2017 del 18/04/2017**, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di agriturismo, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna::

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB **1995/2017 del 18/04/2017**, a favore della **RO.2MA Società Agricola (P.IVA 02546160397)**, avente sede legale e dell'impianto a **Faenza (RA) via Sacramora, 12**, per l'esercizio dell'attività di **agriturismo**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB **n.1995/2017 del 18/04/2017**, sopra richiamata.

In particolare la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche recapitanti in strato superficiale del suolo mediante sub-irrigazione (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) di competenza comunale;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue domestiche recapitanti in strato superficiale del suolo mediante sub-irrigazione ;
- **l'Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

4. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza. ;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICHI SUL SUOLO MEDIANTE SUB – IRRIGAZIONE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

CONDIZIONI:

1. **L'insediamento è costituito dall'Agriturismo "Il Contadino Telamone", che svolge attività agrituristiche con ristorante e alloggi per gli ospiti, e dall'Agriturismo "Sacramora 12" che offre principalmente il servizio di pernottamento, attività culturali e preparazione dei propri prodotti nel laboratorio/cucina, e origina acque reflue domestiche, recapitanti in strato superficiale del suolo mediante sub-irrigazione.**
2. I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche esistenti derivanti dagli scarichi dei due suddetti agriturismi sono dimensionati per n. 30 A.E., di cui 16 A.E. per "Il Contadino Talamone" e 14 A.E. per "Sacramora 12".
3. Le acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento sono trattate preventivamente in degrassatori e fosse Imhoff e successivamente inviate ad un sistema di sub-irrigazione disposto su 6 linee parallele.
4. I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della deliberazione di cui sopra e risultano dimensionati per un numero massimo di **30 A.E.**

PRESCRIZIONI:

- a) Gli impianti di trattamento delle acque reflue, (degrassatori - fosse imhoff), al fine di assicurare un buon funzionamento, devono essere puliti periodicamente con frequenza almeno annuale da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia deve essere conservata presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza e presentata in sede di rinnovo dell'autorizzazione.
- b) Il numero delle persone servite ed il volume giornaliero di liquame da trattare non può superare l'equivalente di 30 A.E..
- c) Il livello massimo della falda deve essere controllato periodicamente, con frequenza almeno annuale. Tali informazioni devono essere annotate in apposito registro e presentate in sede di rinnovo dell'autorizzazione congiuntamente alla documentazione attestante l'avvenuta pulizia. Il livello della falda non deve superare quello delle tubazioni del sistema di sub irrigazione.
- d) **Le due planimetrie della rete fognaria "Allegato 4 - Planimetria della rete fognaria rev 1 del 10/11/2022 - modifica sostanziale AUA" del piano terra e del primo piano, costituiscono parte integrante della presente AUA.**

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

1. la **modifica sostanziale dell'AUA esistente è relativa ad** una modifica degli scarichi di acque reflue domestiche a seguito della realizzazione di una piscina con servizi igienici annessi e di una nuova camera con servizi igienici in uno dei fabbricati dell'Agriturismo "Sacramora 12".
2. Il progetto di modifica delle rete fognaria delle acque reflue domestiche, prevede la realizzazione di una rete fognaria indipendente dotata di sistemi di trattamento autonomi, con recapito in acque superficiali, che si sostanzia come segue:
 - a servizio di una nuova camera da letto con servizio igienico (dell'Agriturismo Sacramora 12) è prevista l'installazione di una fossa Imhoff (capacità pari a 1153 L) e un degrassatore (capacità 303 L);
 - a servizio del nuovo servizio igienico presente nel fabbricato più prossimo alla piscina è prevista l'installazione di un degrassatore (capacità 303 L) e di una fossa Imhoff (capacità pari a 1153 L). Le acque di contro-lavaggio dei filtri della piscina confluiranno nella suddetta Fossa Imhoff che è a servizio dei servizi igienici annessi alla piscina.

Entrambe le reti fognarie convoglieranno le acque reflue domestiche verso il successivo sistema di trattamento secondario (filtro batterico **aerobico** così dimensionato: $V_{mf} = 6$ mc e $H_{mf} = 1,35$ m) e nella successiva Fossa Imhoff (capacità pari a 1153 L) di decantazione dei fanghi.

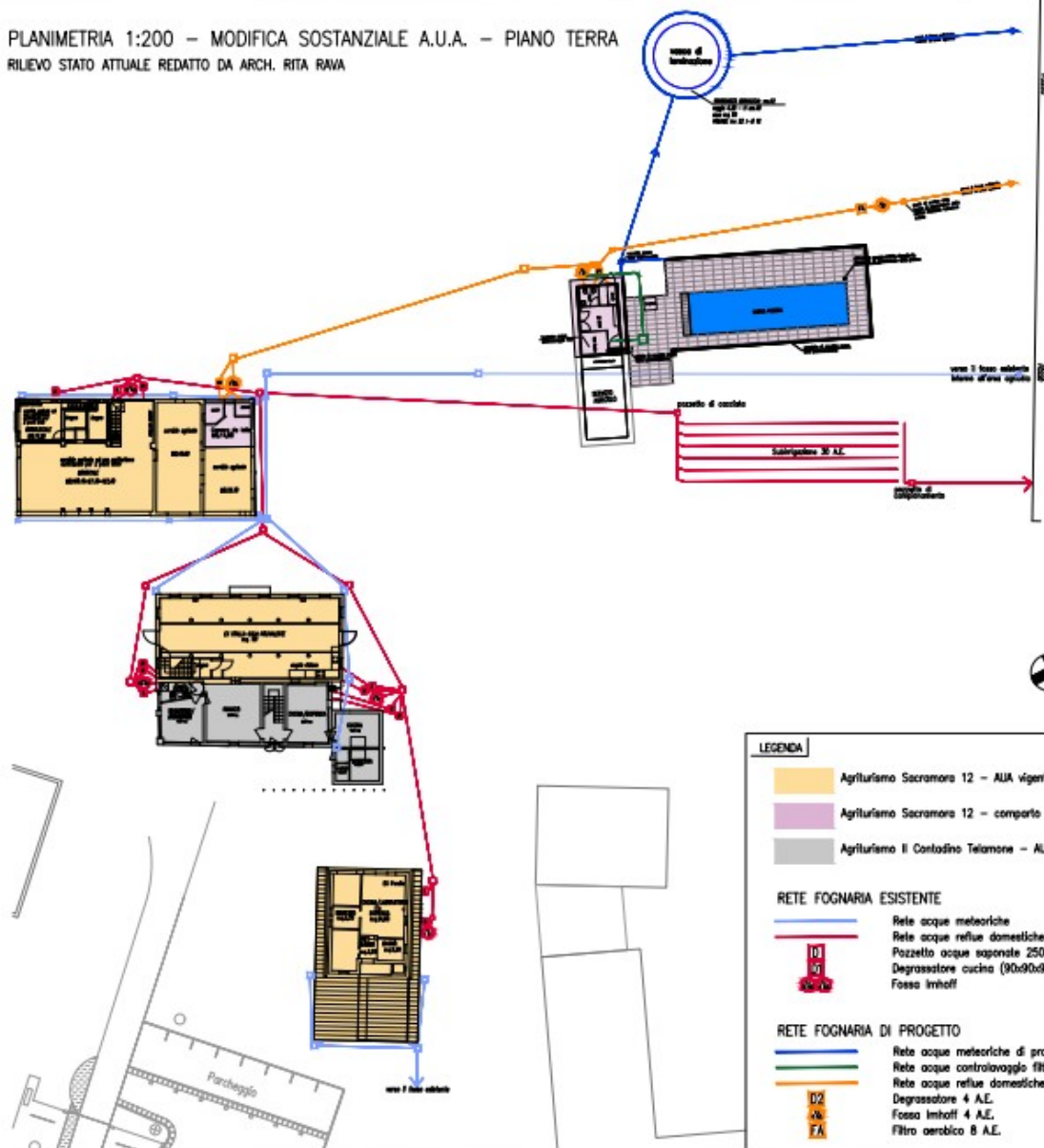
 - La piscina è ad uso esclusivo degli ospiti della società **RO.2MA. SOCIETA' AGRICOLA**, ha una dimensione di 60 mq ed una profondità di 1,25 m, è dotata di due filtri a sabbia e il numero massimo di ospiti/bagnanti consentiti è di 16 ospiti. In base alla portata di acque reflue domestiche derivanti dal controlavaggio dei filtri (portata giornaliera dichiarata nella relazione tecnica Allegato 6 di circa 375 L) il numero di abitanti equivalenti calcolati dal progettista è pari a 2 AE.
 - inoltre la disinfezione dell'acqua viene effettuata a mezzo di prodotti cloranti e lo scarico delle acque di svuotamento della vasca avverrà, previa dechlorazione, a valle dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (a valle dell'ultima Fossa Imhoff dopo il filtro percolatore) attraverso l'utilizzo di pompa mobile nei punti indicati nell'allegato planimetrico della rete fognaria.
 - le acque reflue domestiche, previo trattamento sopra descritto, confluiranno in acque superficiali.
3. **Il calcolo degli abitanti equivalenti** relativi alla modifica progettata è di 6 AE (2 AE dal servizio igienico del fabbricato, 2 AE per il servizio igienico annesso alla piscina, 2 AE dal controlavaggio dei filtri della piscina). Tuttavia i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche sono stati dimensionati per **8 AE totali** in quanto la ditta prevede di realizzare in futuro, un'altra camera da letto all'interno dello stesso fabbricato.

Prescrizioni

- a) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti, degrassatori, fosse Imhoff, filtro batterico aerobico, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- b) ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico dovrà essere comunicata all'Unione della Romagna Faentina e all'ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna distretto Faenza Bassa Romagna e sarà soggetta al rilascio di nuova autorizzazione allo scarico. Nello specifico, visto quanto dichiarato nella presente istanza, tale prescrizione dovrà essere ottemperata anche nel momento in cui la ditta pianificherà la realizzazione della nuova camera da letto prevista nell'immobile denominato "Sacramora12";

- c) le due **planimetrie della rete fognaria** "Allegato 4 - Planimetria della rete fognaria rev 1 del 10/11/2022 - modifica sostanziale AUA" del piano terra e del primo piano, **costituiscono parte integrante della presente AUA.**
- d) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue domestiche nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- e) Prima di procedere con lo svuotamento e lo scarico delle acque della vasca della piscina, dovrà essere sospeso il trattamento di disinfezione secondo le tempistiche previste dalla ditta fornitrice del prodotto di disinfettante e comunque almeno 48 ore prima (al fine di consentire una naturale dechlorazione).

PLANIMETRIA 1:200 - MODIFICA SOSTANZIALE A.U.A. - PIANO TERRA
RILIEVO STATO ATTUALE REDATTO DA ARCH. RITA RAVA



LEGENDA

- Agriturismo Sacramore 12 - AUA vigente
- Agriturismo Sacramore 12 - comparto modico AUA
- Agriturismo Il Contadino Telamone - AUA vigente

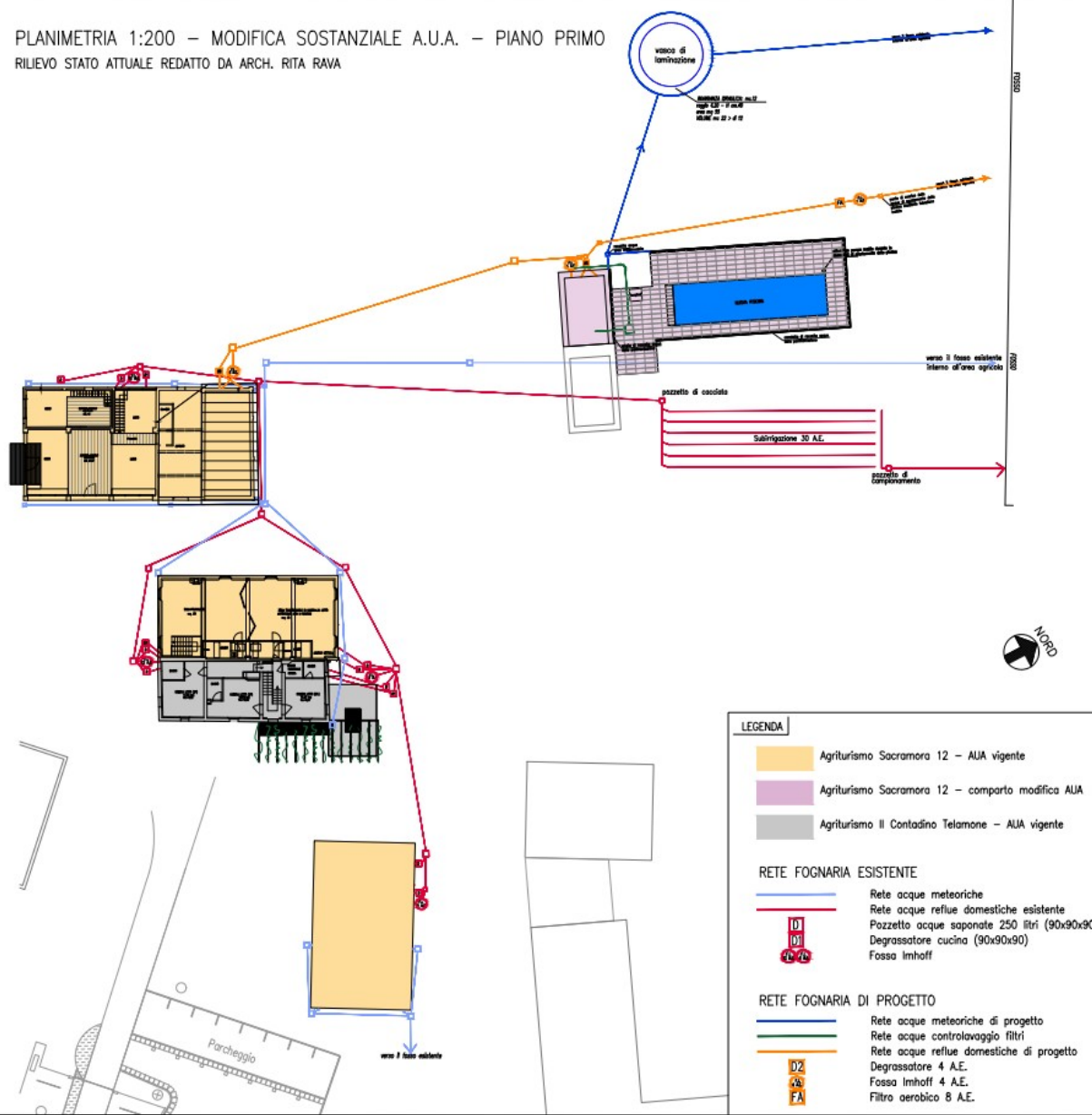
RETE FOGNARIA ESISTENTE

- Rete acque meteoriche
- Rete acque reflue domestiche esistenti
- D
250 Pozzetto acque saponate 250 litri (90x90x90)
- D
90 Degrassatore cucina (90x90x90)
- F
10 Fossa imhoff

RETE FOGNARIA DI PROGETTO

- Rete acque meteoriche di progetto
- Rete acque controllavaggio filtri
- Rete acque reflue domestiche di progetto
- D
4 Degrassatore 4 A.E.
- F
4 Fossa imhoff 4 A.E.
- F
8 Filtro aerobico 8 A.E.

PLANIMETRIA 1:200 – MODIFICA SOSTANZIALE A.U.A. – PIANO PRIMO
RILIEVO STATO ATTUALE REDATTO DA ARCH. RITA RAVA



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.